

**COMUNE DI PAULARO****Verbale di deliberazione della Consiglio Comunale**

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di prima convocazione

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale".

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **uno** del mese di **agosto** alle ore **20.30** , nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

	Carica	Presente	
		Si	No
Faleschini Ottorino	Sindaco	Si	
Temil Leonardo	Consigliere	Si	
Di Gleria Daniele	Consigliere	Si	
De Toni Renzo	Consigliere	Si	
Baschiera Andrea	Consigliere	Si	
Fabiani Ivano	Consigliere	Si	
Zozzoli Marco	Consigliere	Si	
Del Negro Solidea	Consigliere	Si	
Fabiani Stefano	Consigliere	Si	
Veritti Gino	Consigliere		No
Unida Annino	Consigliere		No
Fabiani Albano	Consigliere	Si	
Vuerli Giovanni	Consigliere	Si	

Comunicato ai
Capigruppo Consiliari

li 06/08/2014

Prot. N. 5862Delibera immediatamente
eseguibileArt. 17, comma 12 L. R. N.
17/2004Pubblicata all' Albo
Pretorio in data
06/08/2014 e vi rimarrà
esposta per 15 giorni
consecutiviAssiste il Segretario comunale dott. **Martino Del Negro**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Ottorino Faleschini** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza invitando il Consiglio Comunale ad adottare la seguente deliberazione:

L'IMPIEGATO
RESPONSABILE
Stelio Nascimbeni

OGGETTO: Approvazione “Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l’art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito, a decorrere dall’anno 2014, l’Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PRECISATO che la IUC è composta dall’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 i Comuni possono disciplinare le proprie entrate tributarie con regolamento da approvare non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

RISCONTRATO che ai sensi dell’art. 14, comma 14, della Legge Finanziaria Regionale n. 23 del 27 dicembre 2013, il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione dei Comuni in via straordinaria per l’anno 2013 è fissato al 15 luglio 2014;

RILEVATO che con decreto dell’Assessore Regionale alla Funzione Pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme n. 10/G/2014 del 24 giugno 2014 il termine di cui sopra è stato differito al 31 agosto 2014;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14, comma 31, della Legge Finanziaria Regionale 31 dicembre 2012 n. 27, gli enti locali adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell’adozione del bilancio;

PRECISATO che l’art. 1, comma 682, della citata Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha previsto che il Consiglio Comunale, con regolamento da adottarsi ai sensi dell’art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, determina la disciplina per l’applicazione della IUC, concernente tra l’altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;
5. l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettivo difficoltà di delimitare le superficie ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TARI:

1. la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l’applicazione dell’ISEE;
2. l’individuazione dei servizi indivisibili e l’indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 703 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale prevede che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO, pure, il successivo comma 704 il quale stabilisce l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, di istituzione della TARES;

RAVVISATA la necessità di procedere al coordinamento normativo e regolamentare della disciplina dell'IMU in relazione alle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147, istitutiva della IUC;

RITENUTO opportuno, pertanto, nel rispetto delle esigenze di semplificazione dell'attività gestionale della nuova imposta, di dover adottare un unico regolamento comunale che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU, TASI e TARI, sostituendo integralmente il previgente "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria", approvato con deliberazione consiliare n. 39 del 24 settembre 2012 e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 22 del 18 giugno 2013, sostituendo il "Regolamento per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi", approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 18 giugno 2013, in quanto trattasi di regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione della TARI e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili del Comune;

VISTO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale";

RITENUTO, alla luce delle considerazioni di cui sopra, di approvare il summenzionato regolamento;

VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 recante disposizioni in materia di riordino della disciplina dei tributi locali;

VISTO il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACQUISITO il parere favorevole di cui all'art. 49, 1° comma, della Legge 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio competente sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che in copia si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

* **VISTA** la Legge Regionale 11 dicembre 2003 n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITO l'intervento del Consigliere Albano Fabiani il quale sollecita la ricostituzione della Commissione comunale per i Regolamenti al fine di coinvolgere i Consiglieri negli argomenti in

approvazione ed il persistere di tale carenza non permette una valutazione ponderata degli stessi. A tal fine dichiara il proprio voto contrario alla approvazione.

CON VOTI favorevoli n. 9; Contrari n. 2 (Albano Fabiani, Giovanni Vuerli)

DELIBERA

1. **di approvare** il “Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale”, redatto secondo i principi e le disposizioni contenute dalla normativa in materia, in premessa meglio evidenziata;
2. **di dare atto** che il suddetto regolamento sostituisce ed abroga integralmente il precedente atto regolamentare disciplinante l’applicazione dell’imposta municipale propria approvato con deliberazione consiliare n. 39 del 22 settembre 2012 e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 22 del 18 giugno 2013;
3. **di dare atto**, pure, che ai sensi dell’articolo 1, comma 704, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, l’applicazione della TARES è soppressa. Per tale prelievo tributario rimangono applicabili tutte le norme legislative e regolamentari necessarie per lo svolgimento dell’attività di controllo ed accertamento relativa all’annualità 2013.
4. **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità previste dall’art. 13, comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e dalle note del Dipartimento stesso prot. n. 5343 del 06 aprile 2012 e prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014.

Successivamente, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 1 - 19° comma - della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to **Ottorino Faleschini**

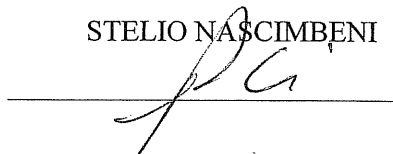
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Martino Del Negro**

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, ai sensi della Legge Regionale 21/2003, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione, all'Albo Pretorio del Comune il 06/08/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addi, 06/08/2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
STELIO NASCIMBENI



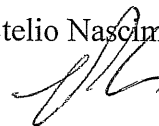
Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

PAULARO, li 06.08.2014



L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Stelio Nascimbene



Si certifica che durante il periodo di pubblicazione all'albo comunale della presente deliberazione non sono / sono state presentate denunce o reclami.

Paularo, li 21.08.2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE